

Per i 180 detenuti di Santa Teresa

SOLO 7 AGENTI IN SERVIZIO AL MOMENTO DELL'EVASIONE

Continua la « caccia » a 6 degli evasi che sono riusciti a sfuggire alle maglie della polizia - All'Iso-lotto quattro persone hanno derubato della macchina un giovane: sono le ultime tracce dei malviventi



Due degli evasi dal carcere di S. Teresa: da sinistra, Silvano Ragni e Massimo Macini

Ampio dibattito al Comitato regionale

La DC toscana cerca una nuova strategia

Preoccupazione per la crisi economica - Rifiutato il principio della rigida contrapposizione - Permangono ancora elementi di contraddizione

Chiesta clemenza per un processo nel Vietnam

Il presidente della Regione Toscana, Lagorio, ha chiesto al ministro degli Esteri, on. Forlani, di voler compiere un passo ininterrottamente: comunicazioni da vicino e lontano; telefonate conciliate, dispassionate, da farsi in silenzio. Molte sono state le persone che hanno detto di aver veduto gli evasi, uno solo o tutti, e che sono rimasti in città. Molte sono state le persone che hanno detto di aver visto gli evasi, uno solo o tutti, e che sono rimasti in città. Molte sono state le persone che hanno detto di aver visto gli evasi, uno solo o tutti, e che sono rimasti in città.

Chiesta clemenza per un processo nel Vietnam

Il presidente della Regione Toscana, Lagorio, ha chiesto al ministro degli Esteri, on. Forlani, di voler compiere un passo ininterrottamente: comunicazioni da vicino e lontano; telefonate conciliate, dispassionate, da farsi in silenzio. Molte sono state le persone che hanno detto di aver veduto gli evasi, uno solo o tutti, e che sono rimasti in città. Molte sono state le persone che hanno detto di aver visto gli evasi, uno solo o tutti, e che sono rimasti in città.

Chiesta clemenza per un processo nel Vietnam

Il presidente della Regione Toscana, Lagorio, ha chiesto al ministro degli Esteri, on. Forlani, di voler compiere un passo ininterrottamente: comunicazioni da vicino e lontano; telefonate conciliate, dispassionate, da farsi in silenzio. Molte sono state le persone che hanno detto di aver veduto gli evasi, uno solo o tutti, e che sono rimasti in città. Molte sono state le persone che hanno detto di aver visto gli evasi, uno solo o tutti, e che sono rimasti in città.

Chiesta clemenza per un processo nel Vietnam

Il presidente della Regione Toscana, Lagorio, ha chiesto al ministro degli Esteri, on. Forlani, di voler compiere un passo ininterrottamente: comunicazioni da vicino e lontano; telefonate conciliate, dispassionate, da farsi in silenzio. Molte sono state le persone che hanno detto di aver veduto gli evasi, uno solo o tutti, e che sono rimasti in città. Molte sono state le persone che hanno detto di aver visto gli evasi, uno solo o tutti, e che sono rimasti in città.

Obiettivi concreti e continuità dell'azione di lotta

In vista dello sciopero generale toscano
Giovvedì la Toscana si fermerà per lo sciopero generale. Le organizzazioni sindacali provinciali stanno definendo le modalità della astensione di 4 ore e le manifestazioni che localmente si terranno. La provincia di Lucrezia Scipioni martedì 26, non per ricercare particolari distinzioni, ma per non modificare una decisione, di molto precedente a quella nazionale, assunta in rapporto alla particolare gravità della situazione locale.

I « giochi di parte » non servono alla città

La brusca interruzione della seduta di venerdì del Consiglio comunale, provocata dall'inqualificabile atteggiamento del gruppo democristiano nel momento di un'attenta riflessione sui nodi e criteri a cui è doveroso attenersi nella battaglia politica attuale, impone una serie di fatti sono ormai di pubblico dominio. La seduta si stava svolgendo regolarmente (anche se alcune parti erano state interrotte) e dopo una lunga serie di interventi sulle interruzioni e interpellazioni, il vice sindaco Colzi, della presidenza, ha ricordato ai consiglieri che, per improponibili motivi, il consiglio non può approvare sollecitamente alcuna importante ratifica.

I consiglieri democristiani hanno chiesto di procedere secondo il numero progressivo indicato dall'ordine del giorno, rifiutando di sottostare alle delibere più urgenti e hanno abbandonato l'aula quando Colzi ha ricordato la facoltà concessa dal regolamento di mutare l'ordine stesso delle ratifiche.

Al di là di considerazioni di carattere tecnico, il regolamento non è un altro sottile strumento per limitare gli spazi istituzionali per un discutibile gioco di parte, che non può che compromettere l'efficacia di provvedimenti improponibili.

Infatti con la sospensione della seduta è stata impossibile piangere all'approvazione di una delibera riguardante la contrazione da un mutuo in un'assemblea pubblica, l'istituzione di sportelli, di opere igienico-sanitarie, di lavori di potenziamento dell'acquedotto, della realizzazione di un nuovo lotto del ponte dell'Indiano, di interventi di manutenzione e restauro su alcune parti del presbitero, della ristrutturazione monumentale della città, come la basilica di S. Spirito.

La preoccupante situazione finanziaria in cui versano le casse comunali e l'incertezza dell'andamento economico generale del paese impongono la massima attenzione e concentrazione di tutti gli sforzi per risolvere il problema, anche solo pochi giorni di ritardo potrebbero rendere vani i programmi che l'amministrazione comunale sta fattosamente portando avanti.

Una decisa volontà politica è insieme la dimostrazione di disponibilità al confronto devono quindi sostenere, momento per momento, e in tutte le sedi, l'attenta valutazione delle priorità indaga perché le esigenze della città e di questi in fatti che si parla, tengono soddisfatte rapidamente e in modo adeguato.

2 giovani si schiantano contro un muro
Due giovani a bordo di una moto Harley Davidson 125 si sono schiantati contro la roccia sulla via Bolognese Nuova, Curzio Perini, 17 anni, via Scialoja 38 che era alla guida della moto, sta lottando tra la vita e la morte all'ospedale di Careggi, dove è ricoverato anche il suo amico, del quale sono per ora sconosciute le generalità, che ha una prognosi di 20 giorni.

I due ragazzi hanno affrontato una curva probabilmente a velocità troppo elevata, e nella controcorsa non sono più riusciti a tenere in rotta la moto che si è schiantata contro il muro di roccia.

Il disavanzo sarà inferiore di un miliardo a quello dell'anno scorso

Approvato dal consiglio di amministrazione il bilancio preventivo dell'università

Più di 12 miliardi tra entrate ordinarie e straordinarie - Mantenuti i capitoli di spesa più qualificanti - I rapporti con gli enti locali e la Regione

Il Consiglio di amministrazione dell'Università ha approvato nella sua ultima riunione il bilancio preventivo per l'esercizio 1976-77. Il documento programmatico è stato praticamente votato alla unanimità (c'è stata solo una astensione).

Quest'anno il disavanzo dell'Ateneo fiorentino sarà di più di 2 miliardi (2 miliardi e 920 milioni per l'esattezza); una bella cifra, ma sempre inferiore a quella dell'anno passato che toccava il tetto dei 3 miliardi. Le entrate ordinarie e straordinarie giungono all'importo complessivo di 12 miliardi e 347 milioni. Di questi solo una minima parte è destinata alle uscite « straordinarie », quelle che vengono definite « a discrezione »; il resto è interamente assorbito dalle spese di gestione, cioè da quelle spese indispensabili per la sopravvivenza ed il normale funzionamento dell'Ateneo.

Nostante che il Consiglio di amministrazione abbia voluto ridurre il disavanzo non ha rinunciato tuttavia ai capitoli di spesa più qualificanti e destinati alla ricerca, alla ristrutturazione delle attività didattiche, alle dotazioni di istituti, biblioteche, musei. Per queste ad esempio si ha una variazione complessiva in più rispetto al bilancio dell'anno passato di circa 359 milioni derivante per 250 milioni dall'aumento del 18 per cento nelle dotazioni in confronto all'importo dell'esercizio precedente e per la rimanenza del maggior gettito per i contributi di laboratorio e di biblioteca. Nonostante questo aumento in realtà non si riesce a coprire l'aumento dei costi dei libri, delle riviste, dei servizi indispensabili per le attività didattiche e scientifiche.

Per le spese qualificate « straordinarie » si prevede nel bilancio di quest'anno una riduzione di circa 100 milioni. Questa deriva in buona parte dalla soppressione dello stanziamento dei corsi serali per studenti lavoratori che si giustifica con il fatto che l'istituto di ricerca nella fascia oraria che va dalle 18 alle 20 e ad esso si può provvedere, senza danni per gli studenti, con iniziative di ricerca, con iniziative di ricerca, con iniziative di ricerca.

I gruppi politici aziendali ritengono indispensabile la partecipazione attiva alla manifestazione degli organismi direttamente interessati ed in particolare: direzione dell'ENEL, organizzazioni sindacali, Regione, Comuni, università, unione industriali, piccola e media industria, associazioni artigiane, confagricoltura, associazioni contadine, cooperazione.

In vista del convegno nazionale

GLI ARTIGIANI DISCUOTONO SULLA CRISI ECONOMICA

Assemblea dei dirigenti provinciali CNA - Relazione del segretario regionale Sandonni - Presenti rappresentanti delle forze politiche e sociali

Crisi economica e provvedimenti governativi: intorno a questi due temi hanno ruotato gli interventi nel corso dell'assemblea dei dirigenti provinciali delle associazioni artigiane toscane aderenti alla CNA. Dopo le numerose assemblee che si sono svolte nei giorni scorsi, (altre ne sono in programma) nelle diverse zone della regione, l'incontro di ieri ha costituito il momento centrale delle iniziative che le categorie artigiane portano avanti in preparazione della manifestazione nazionale in programma per l'otto novembre prossimo a Roma.

I problemi oggi all'ordine del giorno nel paese quali la riconversione industriale, la politica dei prezzi amministrati, il problema del credito, quelli dell'occupazione, della casa, della sanità sono dibattuti dagli artigiani quale forza con la quale il governo è tenuto a consultarsi prima di decidere scelte di fondo.

Anche gli artigiani nell'attuale crisi economica condividono la necessità di misure immediate indirizzate soprattutto a frenare l'inflazione. « Abbiamo però osservato che ognuno di questi provvedimenti è attuato in base a due criteri. Prima di tutto non orientati ad incidere sui costi di produzione e in secondo luogo dovevano essere ispirati a principi di equità. Abbiamo protestato, quindi, immediatamente di fronte all'aumento del prezzo del gasolio per trazione. Anche nei ritocchi alle tariffe elettriche si dovrà procedere non in maniera indiscriminata, ma tenendo conto delle attività economiche artigiane e delle piccole aziende.

Nel progetto di riconversione l'artigiano non dovrà ugualmente essere discriminato: nei progetti governativi si dovrà tenere conto di questo settore dell'economia. Basti pensare quale forza anche a Firenze e in Toscana rappresentano gli artigiani nelle attività produttive. Chiediamo risorse finanziarie.

Il sforzo di breve e medio periodo per aumentare la disponibilità di locali indispensabili per l'impiego più rapido delle risorse finanziarie che verranno assegnate dal Ministero.

Nella relazione che accompagna il bilancio di preventivo si fa riferimento ai « buoni rapporti che l'Università ha instaurato con la Regione e gli enti locali » ed essi — si legge nella relazione — non si chiedono finanziamenti per fronteggiare il deficit, ma un contributo di idee e di mezzi per rendere l'apparato universitario più sensibile alle esigenze della società in cui vive e capace di contribuire meglio al loro soddisfacimento anche attraverso un orientamento spontaneo della ricerca e della didattica.

Le segreterie provinciali dei sindacati confederali dell'Ateneo hanno invitato i delegati dei candidati per la elezione nei comitati di consulenza del CNR e disponibile nelle sedi del sindacato e delle facoltà. Ricordarono le elezioni si svolgeranno il 26 e 27 ottobre.

Licenziato rappresentante sindacale della Targetti

Una vibrata protesta è stata espressa dai lavoratori del gruppo Targetti contro il licenziamento di un dirigente sindacale aziendale, membro del comitato direttivo della FILIATA-CGLI. Il provvedimento è stato motivato: la lettera di licenziamento dice, infatti, testualmente: « Nostro malgrado ci vediamo costretti a risolvere il suo rapporto di lavoro. A sua disposizione per ogni chiarimento e per la consegna delle competenze di fine rapporto ».

In un documento, i direttivi sindacali di categoria invitano gli organi preposti, in particolare l'ispettorato del lavoro, a prendere misure nei confronti dell'azienda, a stabilire una serie di violazioni delle norme che regolano il rapporto di lavoro. Iniziativa specifica verranno prese in difesa del rappresentante sindacale licenziato.

Il consigliere democristiano Butini, pur prendendo atto di queste comunicazioni aveva invitato la Regione Toscana a chiedere clemenza per il gruppo di Vini-Son. Ora Lagorio ha scritto all'on. Forlani dicendo che si associa a questa richiesta « con l'animo turbato di chi considera sacra la vita umana, quali che siano i delitti che i tribunali sono chiamati a giudicare ».

Il presidente toscano ha anche chiesto al ministro degli Esteri di accentuare la politica di amicizia e di feccati intese verso il Vietnam.

ALLA
FLORENCE MOBILI
Recupero fallimentare di camere matrimoniali da L. 450.000

Armadi stagionali 12 porte da prezzi base di Lire 250.000 laccati a nero e invecchiati. Soggiorno noce e polissandro 5 pezzi tavolo e 6 sedie L. 450.000 Salotti, divani, poltrone da L. 200.000, stoffa, vilpelle e pelle di vitello.
FIRENZE - Viale Ariosto 1 ang. Porta San Frediano - Tel. 229.002

william's
INGROSSO CONFEZIONI
I PREZZI DEL GROSSISTA
LA CLASSE DELLA BOUTIQUE
VENDITA AL DETTAGLIO
EMPOLI - Via Romboli, 35 - Tel. (0571) 76.161

Da dodici anni sinonimo di: QUALITÀ COMPETENZA PREZZI IMBATTIBILI
FIRENZE - Via Campofiore, 108 (ang. Via G. Lanza) - Telefono 671.800
Dietro due piccole vetrine un grande locale ed un enorme assortimento
VISITATE I N.S. REPARTI: ABITI PERMAMAN, CORREDINI, LETTINI CARROZZINE E PUERICULTURA, GIOCATTOLE - OLTRE 8000 ARTICOLI

FLORENCE MOBILI
Recupero fallimentare di camere matrimoniali da L. 450.000
Armadi stagionali 12 porte da prezzi base di Lire 250.000 laccati a nero e invecchiati. Soggiorno noce e polissandro 5 pezzi tavolo e 6 sedie L. 450.000 Salotti, divani, poltrone da L. 200.000, stoffa, vilpelle e pelle di vitello.
FIRENZE - Viale Ariosto 1 ang. Porta San Frediano - Tel. 229.002

william's
INGROSSO CONFEZIONI
I PREZZI DEL GROSSISTA
LA CLASSE DELLA BOUTIQUE
VENDITA AL DETTAGLIO
EMPOLI - Via Romboli, 35 - Tel. (0571) 76.161

Due giovani a bordo di una moto Harley Davidson 125 si sono schiantati contro la roccia sulla via Bolognese Nuova, Curzio Perini, 17 anni, via Scialoja 38 che era alla guida della moto, sta lottando tra la vita e la morte all'ospedale di Careggi, dove è ricoverato anche il suo amico, del quale sono per ora sconosciute le generalità, che ha una prognosi di 20 giorni.